



## COMUNICATO AI LAVORATORI

All'indomani dell'accordo sulle pressioni commerciali sottoscritto in data 22 aprile 2016, con il quale avevamo condiviso una più significativa sinergia tra le funzioni Aziendali del Commerciale, del Personale e delle Relazioni Industriali, al fine di rendere il clima Aziendale coerente con le esigenze dei lavoratori (che non possono in alcun modo essere né vessati né, in alcuni casi, spinti a pratiche irregolari) dobbiamo rilevare che sono in atto importati riorganizzazioni nella Region Sicilia **di cui apprendiamo tardivamente e senza preventiva informativa.**

Le conference Call, avviate stamani con i responsabili dei distretti, per far conoscere le decisioni prese sulle modifiche organizzative che riguardano la Regione Sicilia ed in particolare l'unificazione delle aree di Siracusa e Ragusa, con lo scorporo da quest'ultima delle filiali del Calatino, sono un chiaro segnale di un atteggiamento aziendale che non possiamo in alcun modo accettare e che rusciamo fermamente.

L'azienda non può in alcun modo, in presenza di rilevanti modifiche organizzative, omettere di illustrare il progetto e le relative ricadute sugli organici alle Organizzazioni Sindacali.

I diritti di informativa rimangono inviolabili e irrinunciabili per il Sindacato. Ciò deve essere ben chiaro al Regional Manager che oggi gestisce la Region Sicilia, il quale non può permettersi di passare sulla testa dei lavoratori.

Le previsioni del CCNL sono chiare e prevedono appositi incontri con le RR.SS.AA. legittimate, che consentano alle stesse di capire i motivi delle modifiche organizzative, le reali conseguenze per i lavoratori e le eventuali soluzioni o integrazioni che le stesse RR.SS.AA. possono suggerire per le tutele più ampie dei lavoratori rappresentati e interessati dalle modifiche.

Omettendo tutto ciò l'Azienda che richiede al Sindacato di essere disponibile per affrontare tutte le tematiche generali di SUO INTERESSE non fa altro che tradire principi chiari che riguardano il rispetto di chi lavora oggi in Unicredit e dei suoi Rappresentanti Sindacali.

I COORDINATORI TERRITORIALI REGION SICILIA

FABI – FIRST – FISAC – SINFUB – UGL – UILCA – UNISIN

Palermo, 3 Maggio 2016